



Fusioni Rurali, altro no della Provincia

Nel mirino la Cassa Adamello e Giudicarie Valsabbia Paganella. Metodo contestato

La Provincia sfida ancora Cassa centrale banca. Il primo ottobre dovrebbe nascere la cassa rurale Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella, ma Piazza Dante è intenzionata a impugnare davanti al Tribunale la delibera di fusione con l'obiettivo di far dichiarare l'illegittimità dell'operazione. La giunta Fugatti contesta il metodo, Cassa centrale avrebbe dovuto acquisire il parere della Provincia prima di decidere la fusione. Federcoop: «Noi neutrali».

a pagina 7 **Montanari**



La Provincia sfida ancora Ccb e impugna una fusione tra rurali

Si tratta di Adamello e Giudicarie Valsabbia Paganella. Federcoop: «Restiamo neutrali»

di **Margherita Montanari**

TRENTO Dovrebbe nascere il primo ottobre la cassa rurale Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella. Ma la Provincia non sembra essere intenzionata a mollare la presa sul processo di fusione, pur ap-

provato dalle assemblee straordinarie delle banche di credito cooperativo il 16 e il 17 luglio 2020. La giunta im-

pugnerà davanti al Tribunale di Trento la delibera di fusione con lo scopo di far dichiarare l'illegittimità dell'operazione.

Dell'accordo raggiunto la



giunta guidata da Maurizio Fugatti contesta il metodo. Ossia la violazione delle prerogative riconosciute alla provincia dallo Statuto di autonomia in materia di ordinamento delle aziende di credito a carattere regionale. In particolare i due istituti di credito, come si legge nella delibera provinciale n.1424 del 25 settembre, avrebbero agito in contrasto all'articolo 3 delle norme di attuazione statutarie, che prescrive l'acquisizione di un parere della Provincia prima di procedere

all'unione tra aziende di credito, nel caso in cui una delle coinvolte non abbia carattere regionale. La cassa Giudicarie Valsabbia Paganella, infatti, nasce da un accorpamento interregionale che ha messo sotto lo stesso cappello la provincia di Brescia e quella di Trento. Non presenterebbe quindi la stessa rilevanza regionale che invece ha cassa rurale Adamello, l'istituto che raggruppa dall'aprile 2019 le

rurali Adamello Brenta, Pinzolo e Val Rendena.

L'annuncio del ricorso che ora prova a ostacolare la fusione ha colto di sorpresa Roberto Simoni, presidente di Federcoop, che preferisce non commentare. «Non ne sapevo nulla. Come Federcoop non prediamo posizione, visto il provvedimento giudiziario aperto dalla Provincia». La questione, però, non può dirsi nuova. Il numero

delle rurali trentine si è contratto di anno in anno: tra accorpamenti varie, sono arrivate ormai a quota 15. In quarant'anni, sono diminuite di 7 ordini (erano 128 nel 1980). Due le fusioni annunciate negli ultimi 12 mesi. L'ultima, «a sorpresa», tra le casse di Rovereto e dell'Alto Garda, che dovrebbe dare vita nel luglio 2021 a un vero e proprio co-

lloso bancario.

L'intervento a gamba tesa

di Piazza Dante per frenare l'ennesima fusione ricorda poi molto la contestazione accesa sull'incorporazione della cassa rurale di Lavis Mezzocorona Valle di Cembra nella Cassa rurale di Trento. Un'operazione approvata a novembre 2019 nel corso delle assemblee straordinarie degli istituti, con 400 soci contrari. Dal nucleo di soci contrari era scaturito un primo ricorso, a cui presto se n'era accodato un secondo, presentato dalla giunta provinciale. Da qui era nata un'acceso confronto tra Cassa centrale banca, convinta in seguito alla riorganizzazione del gruppo di poter accelerare sulle fusioni bancarie senza dover richiedere il parere del governo locale, e la Provincia, che invece insiste per difendere le prerogative statutarie e vedersi riconosciuta la competenza in materia di vigilanza degli istituti bancari regionali. Ora, approda in Tribunale una nuova fusione, suggerendo che alla base della partita ci sono visioni sostanzialmente diverse circa il futuro del sistema bancario trentino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



► 29 settembre 2020



Rurali L'istituto di credito di Lavis Mezzocorona Valle di Cembra. La giunta aveva presentato ricorso per la fusione con Trento